

L'ALLARME

San Marco, acqua alta ad agosto «Mai così da oltre cento anni»

La preoccupazione del Centro maree per il dato registrato domenica scorsa
Siglato un accordo per l'interscambio di informazioni con Arpav, Ispra e Cnr

Vera Mantengoli

Ora non ci pensiamo, ma il periodo delle maree si avvicina e non promette bene. Un segnale, passato in sordina, è stata l'acqua alta dello scorso 30 agosto che ha raggiunto i 102 centimetri alle 21.40. Sembra poco se non fosse che si tratta del più alto valore registrato nel mese di agosto dal 1872, anno in cui sono iniziate le misurazioni.

Il precedente record si verificò il 28 agosto 1995, quando la marea raggiunse i 100 centimetri. La preoccupazione va subito allo scorso 12 novembre quando la città venne sommersa da 187 centimetri di marea eccezionale, e alla Basilica di San Marco che, a poco meno di due mesi dal periodo delle acque alte, non ha ancora nessuna protezione.

Il progetto della Procura toria pronto da mesi è stato



Acqua alta ad agosto, un dato che preoccupa il centro maree

messo in discussione dal provvidore alle Acque Cinzia Zincone e dalla commissaria del Mose Elisabetta Spitz.

Il Centro Maree si sta attrezzando e, dal punto di vista di collaborazioni con le

altre istituzioni chiave, ha compiuto i passi necessari per essere considerato un punto di riferimento per la costa adriatica. Negli scorsi giorni la Giunta ha approvato un nuovo accordo quadro tra il Centro Previsione

e Segnalazione Maree, Arpa Veneto e Arpa Friuli Venezia Giulia.

Da diverso tempo il Centro Maree ha dato vita a collaborazioni con questi due enti in occasione di specifici progetti o nello scambio

di dati. Il nuovo accordo ha l'obiettivo di rafforzare e di dare nuovo impulso alla cooperazione tra gli enti e di realizzare un sistema di gestione delle osservazioni, delle informazioni in generale e della modellistica numerica funzionale alla previsione dello stato del mare e della marea per l'area dell'Adriatico settentrionale.

«Questo accordo è probabilmente unico nel suo genere in Italia, tra enti e regioni» afferma Alvisè Papa, responsabile del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune, «ed è ancora più importante proprio in questi giorni dato che la città continua ad essere interessata da fenomeni marali assolutamente eccezionali come quello di domenica scorsa».

L'accordo si aggiunge alla consolidata collaborazione con diversi istituti del Cnr, con l'Arpa dell'Emilia Romagna, con Ispra, con il Provveditorato alle Opere Pubbliche, Università di Padova e Università di Trieste, l'Aeronautica Militare.

In pratica, adesso il Centro Maree è inserito in una rete di istituzioni che si scambiano dati sia mareografici che meteorologici senza soluzione di continuità a scopo anche di studio. Con l'accordo viene in un certo senso riconosciuta la precisione del Centro Maree come riferimento per la costa Adriatica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSTRA DEL CINEMA

Trasporti potenziati da Venezia al Lido

Con l'inizio della Mostra, il Comune ha deciso di potenziare i servizi di trasporto pubblico tra Venezia e il palazzo del cinema al Lido. In particolare il provvedimento autorizza A. V. M. a predisporre un servizio di rinforzo sulla linea 20 S. Zaccaria MVE - S. Servolo - S. Lazzaro l'intera durata della Mostra con il prolungamento della linea fino a Lido Casinò, l'aumento della frequenza delle corse e l'ampliamento dell'orario di servizio, per una produzione aggiuntiva giornaliera pari a 41 ore e 20 minuti, e di 454 ore e 40 minuti nell'intero periodo, i cui maggiori costi di esercizio saranno coperti da La Biennale di Venezia. Inoltre, il pubblico accreditato alla Mostra del Cinema, potrà usufruire di uno specifico titolo di viaggio, valido per l'intera durata della manifestazione esclusivamente sulle linee di navigazione con destinazione Lido Casinò (linea "Mostra del Cinema" e linea 20 prolungata) e sulle linee automobilistiche della rete di Lido C, CA e V. —

FORUM A CA' FOSCARI

Imprese ed esperti sullo sviluppo tecnologico

La Venezia che non si lascia fermare dall'acqua alta eccezionale e dal Covid-19, resiliente simbolo di sostenibilità e innovazione, torna a proporre ad una platea internazionale di imprenditori, manager ed esperti il dibattito su come l'Intelligenza Artificiale abbia modificato il modo di fare impresa, la gestione delle risorse e i potenziali cambiamenti sui settori e sui processi delle aziende che decideranno di adottare queste tecnologie. Si terrà domani nel Campus Economico San Giobbe, lo Strategy Innovation Forum di Università Ca' Foscari Venezia, durante il quale saranno presentati i risultati del Report "Gli impatti di IA e di Blockchain sui modelli di business" realizzato da Carlo Bagnoli, Professore Ordinario di Innovazione strategica e ideatore del SIF.

Secondo l'analisi sui 183 report realizzati, manifatturiero, retail e sanitario sono i tre settori su cui impatterà maggiormente l'Intelligenza Artificiale, più efficace ed efficiente di quella umana, tanto da prevedere la completa automatizzazione dei lavori umani in un futuro non troppo lontano. —

L'INIZIATIVA



Ogni sabato, Forte Marghera ospiterà incontri, performance e perfino realizzazioni di opere d'arte dal vivo

Venezia e Forte Marghera unite da un battello grazie alla forza dell'arte

Al via l'iniziativa realizzata dalla gallerista Bastianello. Fino al 19 di settembre percorsi guidati alla scoperta dell'arte contemporanea

Ci volevano l'arte contemporanea e la fantasia di nove galleriste grintose per concretizzare il sogno di unire Venezia a Forte Marghera con un battello. Fino al 19 settembre, ogni sabato alle 9 e su

prenotazione, sono in programma dei percorsi a Venezia alla scoperta dell'arte contemporanea e dei luoghi meno turistici.

Il sogno di promuovere l'arte e diffonderla tra le persone si è concretizzato in un piano concreto durante il lockdown quando Marina Bastianello, proprietaria della galleria di fronte all'M9 a Mestre, ha avuto più tempo per organizzare un progetto che

da anni era latente. «La quarantena mi ha fatto riflettere sul futuro della mia attività e ho sentito l'urgenza di mettere in contatto le persone con l'arte contemporanea» racconta Bastianello. «In quel periodo io e altre otto galleriste abbiamo fondato l'Associazione Venice Gallery View che ha nello statuto la valorizzazione del territorio». Il piano si concretizza in un bando aperto a 18 artisti

che vede la partecipazione di 102 persone provenienti dal Triveneto. L'associazione chiede (e ottiene) alla Fondazione Forte Marghera la concessione di uno spazio in modo che due gruppi di nove artisti possano recarsi per due settimane e creare un'opera che successivamente verrà esposta in una mostra che si chiamerà Inedita.

In questo periodo, ogni sabato, Forte Marghera ospiterà incontri, performance dal vivo e, questo sabato, si potrà assistere alla realizzazione in diretta di come nasce un quadro grazie ad artisti conosciuti come Penzo+Fiore, Barbara Brenka, Matteo Attrua e tanti altri. «L'unica richiesta che ho fatto agli artisti è che anche loro parlino con le persone che vanno a visitare lo spazio 51 e 32 per-

ché l'arte contemporanea è sentita da molti come un linguaggio lontano e il nostro scopo è rompere questa barriera» spiega Bastianello che con Alberta Pane, Beatrice Burati, Caterina Tognon, La Galleria Dorothea Van Der Koelen, Ikona Gallery, Marianna Art, Michela Rizzo e Victoria Miro sta portando avanti l'iniziativa. «A un certo punto è arrivata l'idea del battello che si è concretizzata grazie allo sponsor Marive Transport che ha messo a disposizione gratuitamente un mezzo che ogni sabato porta da Forte Marghera a Venezia, al Ponte dei Tre Archi».

Il tour, diretto da Anna Bigai e chiamati il filo di Arianna, presidente Guide veneziane autorizzate, si snoda nei luoghi più curiosi e passando nelle gallerie d'arte contemporanea. All'inizio erano in 25, ma poi le prenotazioni sono arrivate a piogge e il collegamento è stato raddoppiato (percorso gratuito su prenotazione 3666875619 dalle 16 alle 18, e programma di ogni iniziativa consultabile sul sito www.venicegallerie-svizio.com). Per adesso il servizio, con partenza alle 9 e rientro in tarda mattinata, andrà avanti per altri tre sabati, ma se ne sente già la nostalgia. In pratica grazie al progetto si è riusciti a realizzare un'idea che molti auspicavano da tempo, quella di collegare Forte Marghera a Venezia, dimostrando che è fattibile, e che è anche una linea richiestissima che accorcia le distanze tra acqua e terra e fa sentire le due anime della città più vicine. —

V.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

